

SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A.

Sede legale: Via Melchiorre Delfico n. 73 – TERAMO (TE)

Capitale sociale Euro 1.291.000 i.v.

Reg. imprese di Teramo REA n. TE – 104750

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della TE.AM. S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato con atto del 22 settembre 2011.

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel corso dell'esercizio 2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della TE.AM. S.p.A. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della TE.AM. S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 23 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della TE.AM. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della TE.AM S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TE.AM. S.p.A. al 31 dicembre 2013.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

C) Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi ovvero a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società o/e dalle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e/o dai vari Dirigenti responsabili, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c;
- non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013, sottoposto alla Vostra attenzione con il differimento, così come motivato nella relazione sulla gestione, può riassumersi nelle sintetiche evidenze della situazione patrimoniale e del conto economico di cui in appresso.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.240.025	3.336.480
C) Attivo circolante	14.222.129	17.706.350
D) Ratei e risconti	338.725	401.173
Totale attivo	17.800.879	21.444.003
A) Patrimonio netto	1.573.987	1.537.105
B) Fondi per rischi e oneri	1.302.207	1.401.238

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	671.238	710.709
D) Debiti	13.360.350	17.076.480
E) Ratei e risconti	893.097	718.471
Totale passivo	17.800.879	21.444.003
Conti d'ordine	7.854.838	7.493.746
Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	21.788.511	21.926.415
B) Costi della produzione	21.094.970	20.878.961
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	693.541	1.047.454
C) Proventi e oneri finanziari	(296.824)	(330.525)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(628.326)
E) Proventi e oneri straordinari	16.952	435.348
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	413.669	523.951
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	36.886	25.074

Con riferimento alla rilevazione di eventuali crediti scaturenti della maturazione di interessi di mora ed alla loro iscrizione in bilancio secondo il criterio della competenza, il Collegio evidenzia che gli Amministratori, conformemente con l'impostazione seguita nell'esercizio precedente, stante la dubbia realizzabilità degli stessi, in un'ottica di prudenza, in alternativa alla loro rilevazione e alla contemporanea svalutazione del corrispondente credito, hanno optato, motivando la circostanza in nota integrativa, per la non iscrizione degli stessi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, in virtù delle informazioni attualmente a disposizione, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013 così come redatto dagli Amministratori.

Teramo, lì 04 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Roberto Tondini (Presidente)

Dott. Daniela Falconi (Sindaco Effettivo)

Dott. Ivan Di Cesare (Sindaco Effettivo)